



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10.06.2021 CONVOCATA ALLE ORE 11.30

O.D.G.:

- 1. Regolamento per l'applicazione dell'art. 21, commi 7 e 11, del Regolamento per la concessione degli Agri marmiferi del Comune di Carrara (approvato con D.C.C. n. 47 del 02/07/2020);**
- 2. Varie ed eventuali.**

Sono presenti: il presidente Stefano Dell'Amico e i consiglieri Daniele Raggi (in sostituzione di Nives Spattini), Tiziana Guerra, Cristiano Bottici, Andrea Vannucci (in sostituzione di Gianenrico Spediacci) e Massimiliano Bernardi.

Presenziano alla seduta il vicesindaco Matteo Martinelli, il dirigente Giuseppe Bruschi e la funzionaria Laura Oberti.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

La seduta ha inizio alle ore 11.45.

Il presidente Dell'Amico, constata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta mettendo in votazione i verbali delle riunioni del 20.05.2021, 24.05.2021 e 25.05.2021, che vengono approvati all'unanimità dei presenti alle rispettive adunanze. Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il consigliere Bottici ritiene che debba essere approfondito, da un punto di vista legale, la possibilità di tollerare meno del 50% di lavorazione di materiale da taglio nel sistema produttivo locale e chiede se sia possibile introdurre sistemi diversi di premialità.

Il consigliere Vannucci giudica apprezzabile misurare l'incremento in termini di valore più che di quantità mentre, per quanto riguarda la rilevanza dell'intervento rispetto alle ricadute sull'occupazione, propone di fissare un limite minimo sulla percentuale di part-time per le unità lavorative assunte a tempo parziale stabilendo, per esempio, che la riduzione dell'orario lavorativo non debba essere superiore al 50 per cento. Il consigliere lascia la seduta alle ore 12.00.

Il consigliere Bernardi crede che ci sia il rischio di esporsi a nuovi ricorsi ed esprime un malcontento generale da parte di alcune piccole-medie imprese che si ritengono penalizzate, soprattutto da un punto di vista economico, dall'applicazione di questa procedura. Il consigliere domanda quali siano le opere di interesse generale utili alla collettività a minor impatto ambientale, quando gli interventi abbiano effetti migliorativi sulla qualità del paesaggio e dell'ambiente urbano, quando si considerino positivi gli effetti dei progetti sulle criticità ambientali e quando l'intervento infrastrutturale produca effettivi e concreti miglioramenti sulle infrastrutture chiedendo di specificare quali progetti siano connessi con i centri storici. Il consigliere suggerisce, per consentire che i proponenti possano valutare preventivamente se e in che misura i progetti presentati producano effetti positivi su ambiente, criticità ambientali e infrastrutture pubbliche, di integrare le lettere b) e c) dell'articolo 4 con una casistica esemplificativa oppure di fornire dei criteri per un'autovalutazione di tali effetti.

Il dirigente Bruschi reputa sufficiente il livello di dettaglio disciplinato nell'articolo 2 per stabilire criteri a cui si dovrà uniformare la Commissione e giudica rischioso andare ancora più nello specifico perché con tale scelta potrebbero essere esclusi progetti validi nella loro sostanza.

Il consigliere Bottici chiede se al punto d), comma 3, dell'articolo 2 si faccia riferimento a beni pubblici e cosa s'intenda per 'progetti in ambito turistico'. Il consigliere ritiene che lasciare dei buchi normativi possa generare disfunzioni pratiche.

Il vicesindaco Martinelli risponde che deve trattarsi di un'opera di interesse generale, che vada a beneficio della collettività.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

Il dirigente Bruschi suggerisce di modificare il punto e) del comma 3, articolo 2, togliendo il termine 'investimenti' e formulando il testo nel modo seguente '*progetti di interesse generale in ambito turistico*'.

Il consigliere Bottici domanda quali siano i termini.

Il vicesindaco Martinelli risponde che entro il 30 giugno 2021 va presentata la domanda mentre entro ottobre dell'anno 2023 dovrà essere stipulata la convenzione, termine che sarà più lungo per quelle pratiche che potrebbero richiedere correttivi.

Il consigliere Bernardi domanda se all'articolo 7 si faccia riferimento a un progetto esecutivo, di massima oppure definitivo. Il consigliere sottolinea come sia un onere economico per le aziende presentare il progetto necessario per la stipula della convenzione facendo notare che la discrezionalità di valutazione da parte della Commissione potrebbe portare al rigetto della soluzione proposta, con un inutile aggravio di spese, o a un suo rifacimento, con ulteriori costi.

Il dirigente Bruschi risponde che il progetto viene approvato dopo una valutazione da parte della Commissione dell'entità dell'investimento, dunque del quadro economico del progetto. Il Dirigente legge il testo del comma 4, articolo 7, come di seguito indicato "*La documentazione prodotta per la stipula della convenzione (comprensiva dell'impegno di avvalersi di una percentuale di filiera corta e dell'eventuale progetto di interesse per il territorio) potrà essere rivista e corretta prima della sottoscrizione della convenzione, anche sulla base degli esiti dei risultati della valutazione dei progetti, delle richieste degli uffici e del Nucleo di Valutazione ex art. 40 LRT 35/2015*".

Il presidente Dell'Amico ritiene che le aziende siano in grado di capire quando il progetto possa essere adeguato e coerente a quanto richiesto dal Regolamento. Il Presidente, prendendo atto di quanto emerso, dichiara chiusa la seduta alle ore 12.40.

Il Presidente
F.to Stefano Dell'Amico

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti